

PATIENT MANAGEMENT

Cronicità e non autosufficienza: come vincere le sfide della sanità del futuro

Roma, 30 novembre 2010

Dott. Stefano Cuzzilla- Presidente FASI

La non autosufficienza in Italia

È in corso una rivoluzione epidemiologica indotta dall'aumento dell'età media e dal progresso scientifico

DATI del RAPPORTO SULLA NON AUTOSUFFICIENZA IN ITALIA 2010:

- Aspettativa di vita in Italia al 2008 (fonte Rapporto nazionale sulle condizioni ed il pensiero degli anziani) **in media 80.1 anni** (UE media 75,1), rispettivamente 83.2 per le donne e 77.1 per gli uomini.
- In Italia le persone con **più di 65 anni** rappresentano **oltre il 20% della popolazione** (fonte Rapporto nazionale sulle condizioni ed il pensiero degli anziani 2008)

Esiste in Italia (Indagine Istat Multiscopo 2004-2005) una stretta correlazione tra non autosufficienza e invecchiamento della popolazione in quanto circa il 18,5% degli over 65 (2,1 milioni di persone) riporta una condizione di totale non autosufficienza.

Alcuni dati...

Secondo dati della Ragioneria dello Stato la spesa pubblica per gli anziani non autosufficienti, nell'anno 2007, è pari a **17,3 miliardi di euro**, pari a **1,13 % del PIL**

In più va considerato che i non autosufficienti cronici utilizzano le strutture ospedaliere, dunque va aggiunto almeno un altro punto percentuale del PIL.



Ciò vuol dire che un quarto della spesa sanitaria e socio-sanitaria-assistenziale è legato alla cronicità e alla non autosufficienza.

MISURE A FAVORE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI IN ITALIA

Rete di servizi sociali e socio-sanitari :

AREA DI INTERVENTO	SERVIZI E/O PRESTAZIONI
Servizi domiciliari	Assistenza domiciliare integrata (ADI) Assistenza domiciliare sociale (SAD)
Servizi Residenziali	Presidi socio-sanitari Presidi socio-assistenziali
Servizi Semi-residenziali	Centri diurni
Sostegno al lavoro privato	Agevolazioni fiscali, assegni finalizzati, corsi di formazione, albi, sportelli di incontro domanda/offerta

INIZIATIVE LOCALI A FAVORE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

Le differenze regionali sono ancora molto forti

SOLUZIONI INNOVATIVE PER COMBATTERE LA NON AUTOSUFFICIENZA:

- CUSTODE SOCIO SANITARIO NELL'AREA METROPOLITANA DI MILANO
- DISTRETTO DI CITTADINANZA – FONDAZIONE OPERA IMMACOLATA CONCEZIONE DI PADOVA
- INTEGRAZIONE SANITARIA E DI ASSISTENZA ALLA PERSONA NON AUTOSUFFICIENTE, NELL'ESPERIENZA DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE ZONA FIORENTINA NORDOVEST
- GESTIONE DEL FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA NELLA REGIONE LIGURIA
- ASL 7 VENETO: ESEMPIO DI SOSTENIBILITA' ECONOMICA ED ORGANIZZAZIONE DELLA FILIERA ASSISTENZIALE
 - **FONDI SANITARI INTEGRATIVI**

FONDI SANITARI INTEGRATIVI

SECONDO PILASTRO DELLA SANITA' ITALIANA

I FONDI SANITARI INTEGRATIVI DEVONO
ESSERE VISTI COME UNA **RISORSA** PER
SUPPORTARE E NON SOSTITUIRE IL
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

FONDI SANITARI INTEGRATIVI E NON AUTOSUFFICIENZA

- In Italia è richiesto ai Fondi di giocare un ruolo determinante perché non ci sono risorse per l'autosufficienza e non bastano le politiche di razionalizzazione della spesa, del contenimento dei costi e riduzione degli sprechi attuate dalla Regioni.
- La domanda è incontrollabile e per questo viene chiesto di ripensare il sistema offerta e favorire lo sviluppo di forme aggiuntive/integrative a quelle pubbliche.
- I Fondi integrativi potrebbero supportare il SSN e garantire ai cittadini il diritto e la responsabilità di scelta delle prestazioni nonché un'efficace ed efficiente gestione delle loro risorse.

Non a caso i decreti Turco e Sacconi hanno vincolato il 20% delle risorse complessive alla non autosufficienza e oltre alle prestazioni odontoiatriche.

IL RAPPORTO PROPONE ...

- collaborazioni tra servizi sanitari regionali e i fondi “destinando le stesse strutture del SSR, in spazi e tempi distinti dall’attività istituzionale, alle prestazioni che i fondi garantiscono ai propri iscritti;
- forme di compartecipazione e di integrazione tra fondi e sistema pubblico per il settore della non autosufficienza attraverso l’intervento dei fondi nel liberare risorse per il SSR che potrebbe integrare l’offerta assistenziale a favore dei non autosufficienti.
- di operare a capitalizzazione destinando una quota del contributo del singolo iscritto alla non autosufficienza e di costruire pacchetti anche per i familiari.



**Le misure per la non
autosufficienza del
Sistema Fasi...**

FASI

Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa
per i dirigenti d'azienda creato da
Confindustria e Federmanager

- ✓ *è leader in Italia dal punto di vista gestionale e del controllo della spesa*
- ✓ *attualmente sta lavorando su accordi strategici con importanti Regioni italiane*
- ✓ *da sempre, il suo nomenclatore-tariffario costituisce un punto di riferimento per la Sanità italiana*

I nostri assistiti....



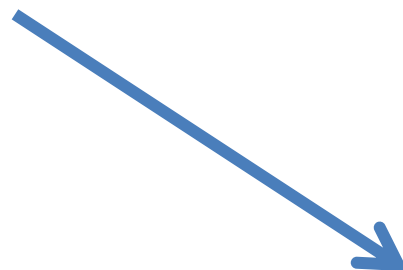
Sistema Fasi

Dati al 31.12.2009

Dirigenti in servizio: 60.538

Dirigenti pensionati: 67.892

Altre tipol. iscrizione: 2.442



130.872

Familiari assistiti: 176.012

DAL 1° MAGGIO 2005 ACCORDO CON UN' ASSICURAZIONE PER LA TUTELA DEI SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI.

Dal 1° gennaio 2009 sono state migliorate le garanzie previste, relativamente alle prestazioni di assistenza medica infermieristica/sanitaria. L'intervento economico di euro 700, per ciascun mese di assistenza, è stato elevato ad un massimo di 240 gg.

Nel 2010 ulteriore miglioramento: indennizzo forfettario elevato a 750 euro al mese e il numero di giorni di assistenza elevato a 270.

Garanzie previste dal FASI per la non autosufficienza:

- consulenza medica
- informazioni sanitarie
- invio di un infermiere professionale post ricovero
- assistenza professionale domiciliare (non autosufficienza)
- reperimento ed invio di un medico d'urgenza a domicilio
- reperimento ed invio di un medico specialista a domicilio
- reperimento ed invio di una ambulanza nei casi di urgenza
- trasferimento in un centro ospedaliero attrezzato
- rientro dal centro ospedaliero attrezzato
- rientro sanitario dall'estero
- consulenza sanitaria per ricoveri all'estero di alta specializzazione
- interprete a disposizione all'estero
- invio di medicinali urgenti all'estero
- tourist medical service
- trasmissione messaggi urgenti
- rientro anticipato per decesso di un familiare o di un contitolare dell'azienda o studio professionale.

Le richieste degli assistiti FASI

dati 2009:

n° 1.176 ASSISTITI (nel 2008: n° 1.035) hanno richiesto assistenza medica infermieristica/sanitaria, di cui **n° 1.163** (nel 2008: n° 1.026) hanno ottenuto l'assistenza richiesta

Più 173 casi di ulteriori garanzie richieste ed erogate.



Le prestazioni relative ai servizi offerti durante il 2009 per la non autosufficienza sono state apprezzate dagli assistiti Fasi che ne hanno beneficiato, tanto da indurre il Fondo a continuare ad offrire assistenza e ad elevare la quota di indennizzo per l'anno 2010.

È attualmente in corso la trattativa per il rinnovo della polizza a favore della non autosufficienza per l'anno 2011

Grazie per l'attenzione